

REGOLAMENTO COMITATO GENITORI

Istituto Comprensivo “Karol Wojtyla” di Isola di Capo Rizzuto

Art. 1 Costituzione e composizione

1.1 Viene istituito il Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo “Karol Wojtyla” con sede a Isola di Capo Rizzuto via della Libertà. L'associazione non ha fini di lucro, è conforme ai principi generali della Costituzione. Ha una struttura democratica ed è un organo indipendente da ogni organizzazione e movimento politico o confessione religiosa. Collabora con l'istituzione scolastica e promuove iniziative in ambito civile, culturale e sociale rivolte agli alunni dell'Istituto Comprensivo e alle loro famiglie.

1.2 Il Comitato Genitori è costituito da alcuni dei rappresentanti eletti dai Consigli delle Classi in rappresentanza dei genitori e si rinnova ogni anno a seguito del decreto dirigenziale di nomina degli stessi.

1.3 Il Comitato Genitori elegge nel proprio seno il Presidente e sette membri, uno per ciascun plesso, che costituiscono la Giunta del Comitato; all'interno della Giunta viene eletto il Vice Presidente.

1.4 La carica di componente della Giunta è incompatibile con quella di componente del Consiglio d'Istituto.

1.5 Il Presidente del Comitato Genitori eletto dura in carica tre anni, mentre il Vice Presidente ed i membri che costituiscono il resto della Giunta durano in carica un anno e, comunque, restano in carica fino alla nomina dei successori.

1.6 Il Presidente convoca il Comitato dei Genitori per la nomina dei componenti della Giunta entro 15 giorni dal decreto dirigenziale di nomina dei Rappresentanti di classe dei genitori.

1.7 In mancanza o in caso di decadenza del Presidente, provvede alla convocazione il Vice Presidente del Comitato.

Art. 2 Funzione

2.1 La funzione del Comitato Genitori e della sua Giunta è quella di collaborare con gli organi scolastici attraverso proposte ed iniziative che favoriscano la partecipazione dei genitori alle attività dell'Istituto e consolidino la cooperazione fra le varie componenti per lo sviluppo educativo, culturale e sociale della scuola. Il Comitato viene costituito per un efficiente collegamento tra le famiglie e la scuola, non persegue fini di lucro. Agisce nel rispetto dei valori sanciti della Costituzione, ed è basato sulla solidarietà e sulla partecipazione, perseguendo finalità di carattere sociale, civile e culturale. Tutte le cariche sono pertanto gratuite e gratuite sono le prestazioni degli associati. Inoltre, in base all'articolo 3 comma 3 del D.P.R. 275/99 (REGOLAMENTO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA), il Comitato ha la possibilità di esprimere proposte e pareri di cui il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto devono tener conto ai fini della messa a punto del PTOF e dei progetti d'Istituto.

Art. 3 Oggetto

3.1 Il Comitato dei Genitori e la Giunta hanno principalmente il compito di promuovere la collaborazione dei genitori con gli altri organi della scuola. In particolare:

- Rendere attiva la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.
- Favorire la comunicazione tra le varie componenti della scuola.
- Favorire la divulgazione del PTOF.
- Promuovere e mantenere rapporti di collaborazione con il territorio.
- Collaborare con i rappresentanti e con la scuola (docenti e non) con impegno alla soluzione dei problemi di dispersione, disagio e svantaggio scolastico, formulando eventuali richieste o proposte da sottoporre al Consiglio d'Istituto.
- organizzare o proporre iniziative di informazione e formazione (incontri, conferenze, dibattiti, corsi, viaggi di istruzione, ecc.) su temi relativi a scuola e famiglia, ferme restando le competenze di indirizzo del Consiglio d'Istituto e quelle di programmazione dei Consigli di Classe.

- Reperire fondi (durante manifestazioni pubbliche sulla base di offerte volontarie o tramite piccole attività di natura commerciale consentite dalla legge) per finanziare specifiche attività proposte sia dai docenti della scuola che dai genitori.
- Analizzare problemi di varia natura relativi alla scuola (sicurezza, spazi interni ed esterni, trasporti, manifestazioni, feste organizzate dagli studenti ecc.), facendosi portavoce presso il Consiglio di Istituto e/o i vari Consigli di Classe di segnalazioni specifiche ed eventuali proposte.
- Gestire e distribuire alla scuola donazioni e fondi raccolti dal Comitato stesso, da parte di enti pubblici o privati per la realizzazione di progetti approvati dall'assemblea.
- Formulare proposte al Consiglio d'Istituto in merito a: funzionalità del servizio trasporto, educazione all'ambiente, educazione alla salute, educazione stradale, gestione /organizzazione feste (Natale, fine anno, ecc.).
- Ogni altra questione, nel rispetto altrui, giudicata meritevole di approfondimento se rende la scuola centro di sviluppo sociale e culturale del territorio.

Art. 4 Funzionamento del Comitato Genitori

4.1 Il Comitato Genitori viene convocato almeno una volta a quadrimestre, e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, su iniziativa del Presidente del Comitato stesso; ogni componente il Comitato Genitori può in ogni momento chiedere al Presidente la convocazione della riunione, fatta salva la decisione finale del Presidente.

4.2 La convocazione, con un preciso ordine del giorno, dovrà avvenire con almeno 5 giorni di preavviso mediante comunicazione via email o attraverso qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo. L'avviso può essere fatto pervenire attraverso i recapiti lasciati al momento dell'adesione al Comitato (indirizzo postale, e mail, sms). I membri del Comitato che per tre volte consecutive non siano presenti senza comprovata giustificazione (da sottoporre al giudizio dell'assemblea), verranno decaduti dall'incarico.

4.3 L'avviso di convocazione viene trasmesso, per opportuna conoscenza, anche al Presidente del Consiglio d'Istituto e al Dirigente Scolastico.

4.4 Le riunioni vengono ritenute valide con un minimo di 2/3 degli associati e purché siano state rispettate le norme di convocazione.

4.5 Sono approvate le decisioni che abbiano ricevuto il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le delibere vengono approvate, tramite alzata di mano, con la maggioranza semplice dei presenti e impegnano tutti i soci, ivi compresi i dissenzienti, astenuti o assenti.

4.6 Le riunioni del Comitato Genitori sono aperte a tutte le componenti della scuola e a chiunque venga invitato dal Presidente. A chi partecipa a tale titolo, il Presidente può concedere il diritto di parola. I presenti non associati quali, ad esempio, i genitori non iscritti, hanno diritto alla partecipazione alle assemblee in veste di uditori senza diritto di voto. Per ogni riunione sarà redatto un verbale su apposito registro che verrà messo a disposizione per eventuali consultazioni. I verbali delle riunioni devono essere a disposizione di tutti i soci tramite pubblicazione o su richiesta dei singoli.

Art. 5 Funzionamento della Giunta

5.1 La Giunta del Comitato ha funzioni di impulso nei confronti del Comitato dei Genitori e di esecuzione delle decisioni dallo stesso assunte.

5.2 Si riunisce quando il Presidente ne ravvisa l'esigenza, senza necessità di particolari formalità.

Art. 6 Norme comuni

6.1 Se le riunioni si svolgono in locali scolastici è necessario ottenere il nulla osta del Dirigente Scolastico circa la disponibilità degli stessi.

6.2 Ogni seduta viene verbalizzata dal Segretario (nominato dal Presidente) ed il verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario, viene trasmesso per opportuna conoscenza anche al Presidente del Consiglio d'Istituto e al Dirigente Scolastico.

Art. 7 Comunicazioni

7.1 Tutte le attività del comitato devono essere comunicate ai soci. Il comitato si impegna anche a garantire la massima trasparenza e visibilità della propria attività tramite comunicazione cartacea o elettronica di verbali, documenti e iniziative e attraverso la pubblicazione di un bollettino informativo per i rappresentanti e i docenti. Sarà compito dei rappresentanti divulgare il bollettino ai genitori.

Art.8 Approvazione del Regolamento

8.1 Il presente Regolamento viene approvato con il voto favorevole della maggioranza dei presenti del Comitato Genitori e può essere modificato con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti.